

Festa dell'Assunta

Il 15 agosto si festeggia l'Assunzione della Vergine Maria al cielo per essere stata la Madre di Gesù, Figlio Unigenito di Dio, e per essere stata preservata dalla macchia del peccato. Maria, come Gesù, fu risuscitata da Dio per la vita eterna. Maria fu la prima, dopo Cristo, a sperimentare la risurrezione ed è anticipazione della risurrezione della carne che per tutti gli altri uomini avverrà dopo il Giudizio finale.

Fu papa Pio XII il 1° novembre 1950 a proclamare dogma di fede l'Assunzione di Maria. L'Immacolata Vergine la quale, preservata immune da ogni colpa originale, finito il corso della sua vita, fu assunta, cioè accolta, alla celeste gloria in anima e corpo e dal Signore esaltata quale regina dell'universo, perché fosse più pienamente conforme al Figlio suo, Signore dei dominanti e vincitore del peccato e della morte. (Conc. Vat. II, *Lumen gentium*, 59).

La Vergine Assunta, recita il Messale romano, è primizia della Chiesa celeste e segno di consolazione e di sicura speranza per la Chiesa pellegrina.

Questo perché l'Assunzione di Maria è un'anticipazione della resurrezione della carne, che per tutti gli altri uomini avverrà soltanto alla fine dei tempi, con il Giudizio universale. È una solennità che, corrispondendo al natalis (morte) degli altri santi, è considerata la festa principale della B.V. Maria.

GREST 2019

Sono aperte le iscrizioni al Grest (dal 2 al 10 settembre) dalle ore 9.00 alle 16.00; dal lunedì al venerdì, aperto ai Ragazzi/e da 6 a 13 anni.

Costo € 80 per tutto il periodo (secondo fratello € 60); pranzo al sacco.

Informazioni ed iscrizioni: Paola cell: 3384776842

GRAZIE DI CUORE ...

A tutte le persone che hanno offerto un servizio gratuito, fatto con grande bontà, passione e volontà, per la buona riuscita della nostra sagra. La festa del nostro patrono ci chiama sempre a qualsiasi offerta di collaborazione alla comunità stessa, da parte di tutti, per il bene della nostra comunità.

VISITA E BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

Questa settimana inizio la visita e benedizione delle famiglie
Martedì e Mercoledì pomeriggio, in via Miani.

SACRAMENTO della **CONFESSIONE:**
a **RICHIESTA** e al **SABATO** dalle **16:30** alle **17:30**

E' online il nuovo sito della parrocchia!
<http://www.santignaziopd.it/>



SANT'IGNAZIO DI LOYOLA COMUNITÀ PARROCCHIALE

35138 PADOVA - VIA MONTÀ 107

TEL.: 049713070 EMAIL: s.ignazioidiloyola@diocesipadova.it

C.F. 92029310288 - IBAN: IT25V0306909606100000160580

PARROCO - DON MARIANO ROSILLO - CELL: 3335213189



S. Ignazio di Loyola

VEGLIATE E TENETEVI PRONTI

Il Vangelo di questa domenica ci presenta Gesù che rassicura i discepoli, impauriti della nuova prospettiva della sua missione: Gesù dovrà soffrire, e continua a dominare nei discepoli la mentalità di un Messia glorioso, più rassicurante. Con tre piccole parabole li fa riflettere sul significato dell'incontro con Dio, sul senso della vigilanza e della responsabilità di ciascuno nel momento presente.

Prima Gesù aveva detto: «Non temere, piccolo gregge, perché al Padre vostro è piaciuto di darvi il suo regno». Non temere perché il Padre nel suo amore vuole dare a questa piccola comunità il Regno, farla partecipare alla sua vita. Un posto lì è stato preparato fin dalla fondazione del mondo, perché li ha costituiti eredi con il Figlio (1Pt 1,3-5). Questa assicurazione vale anche per ciascuno di noi.

Cosa bisognerebbe fare? Per accogliere il Regno, siamo chiamati ad accogliere tali parole di Gesù e, di conseguenza, non temere ma gioire. Per avere questa gioia del dono del Regno ci vuole poco: distaccarsi dai beni, condividendoli. «Vendete ciò che avete e datelo in elemosina; fatevi borse che non invecchiano, un tesoro inesauribile nei cieli, dove i ladri non arrivano e la tignola non consuma. Perché dove è il vostro tesoro, là sarà anche il vostro cuore». Siamo chiamati ad accogliere oggi la ricchezza del possesso di Dio, unico bene, e a capire il senso della libertà dai beni e della loro condivisione (At 4,34) poiché il tempo si è fatto breve (1Cor 7,29-31). La vita nuova in Cristo diventa il criterio per il possesso di qualsiasi bene.

Poiché al Padre è piaciuto darci il Regno, occorre essere pronti per prenderne possesso, dopo aver lasciato ogni impedimento. Siamo chiamati a una conversione di cuore che va rinnovata ogni giorno. «Siate pronti, con la cintura ai fianchi e le lucerne accese». L'atteggiamento che Gesù raccomanda a coloro che aspettano la sua venuta è quella di mettersi all'opera, di non adagiarsi nella mediocrità (1Ts 5,6-8; 1Pt 5,8; 1,13). La vigilanza è fondamentale per il discepolo. Più che un atteggiamento morale è la sua condizione di vita, ormai rivestito di Cristo e dedito al suo Regno. Siamo chiamati a coniugare la vigilanza con la fedeltà al servizio che ci è stato affidato: Servi in attesa del Signore che viene: A chiunque fu dato molto, molto sarà chiesto; a chi fu affidato molto, sarà richiesto molto di più. Alla fine della vita, secondo S. Giovanni della Croce, saremo giudicati sull'amore.

CALENDARIO

PARROCCHIALE 11 – 25 AGOSTO 2019

DOMENICA 11 AGOSTO

XIX DOMENICA T. ORDINARIO
Liturgia delle Ore: 3a sett.

08:00 s. Messa, Def. Anime del Purgatorio

10:00 s. Messa, Def. Rossi Delfina (ann.) e don Cipriano

18:00 s. Messa, Def. Sec. intenzione

Lunedì 12 agosto F. T. Ordinario

h. 7:30 s. Rosario

h. 8:00 Lode, s. Messa, Def. Mafalda Riello (7° g.)

Martedì 13 agosto F. T. Ordinario

h. 7:30 s. Rosario

h. 8:00 Lode, s. Messa,

Mercoledì 14 agosto

San Massimiliano Maria Kolbe, sacerdote e martire

h. 7:30 s. Rosario

h. 8:00 Lode, s. Messa,

Giovedì 15 agosto Assunzione della Beata Vergine Maria

h. 8:00 s. Messa; h. 10:00 s. Messa

h. 18:00 s. Messa, Def. Sec. intenzione

Venerdì 16 agosto F. T. Ordinario

h. 7:30 s. Rosario

h. 8:00 Lode, s. Messa,

Sabato 17 agosto F. T. Ordinario

h. 17:30 Recita s. Rosario

h. 18:00 s. Messa FESTIVA, Def. Angelo, Luigi, Giuseppe e Giovanni; Fam. Molena e Mozzato

DOMENICA 18 AGOSTO

XX DOMENICA T. ORDINARIO
Liturgia delle Ore: 4a sett.

08:00 s. Messa, Def. Anime del Purgatorio

10:00 s. Messa, Def. Letizia, Antonio, Michele e Radames

18:00 s. Messa, Def. Sec. intenzione

Lunedì 19 agosto F. T. Ordinario

h. 7:30 s. Rosario

h. 8:00 Lode, s. Messa

Martedì 20 agosto San Bernardo, Abate e dottore della Chiesa

h. 7:30 s. Rosario

h. 8:00 Lode, s. Messa

Mercoledì 21 agosto F. T. Ordinario

h. 7:30 s. Rosario

h. 8:00 Lode, s. Messa; Def. Mafalda

Giovedì 22 agosto

Beata Vergine Maria Regina

h. 7:30 s. Rosario

h. 8:00 Lode, S. Messa

Venerdì 23 agosto

Santa Rosa da Lima, vergine

h. 7:30 s. Rosario

h. 8:00 Lode, s. Messa

Sabato 24 agosto

San Bartolomeo, Apostolo

h. 17:30 Recita s. Rosario

h. 18:00 s. Messa FESTIVA, Def. Andreino e Angelica

IL SEMINATORE USCÌ A SEMINARE ...

(Mt 13,3)

DOMENICA 25 AGOSTO

XXI DOMENICA T. ORDINARIO
Liturgia delle Ore: 1a sett.

hh. 08:00 s. Messa; 10:00 s. Messa; 18:00 s. Messa, per la comunità

Dal Vangelo secondo Luca (12, 32-48)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Non temere, piccolo gregge, perché al Padre vostro è piaciuto dare a voi il Regno. Vendete ciò che possedete e datelo in elemosina; fatevi borse che non invecchiano, un tesoro sicuro nei cieli, dove ladro non arriva e tarlo non consuma. Perché, dov'è il vostro tesoro, là sarà anche il vostro cuore.

Siate pronti, con le vesti strette ai fianchi e le lampade accese; siate simili a quelli che aspettano il loro padrone quando torna dalle nozze, in modo che, quando arriva e bussa, gli aprano subito.

Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli; in verità io vi dico, si stringerà le vesti ai fianchi, li farà mettere a tavola e passerà a servirli. E se, giungendo nel mezzo della notte o prima dell'alba, li troverà così, beati loro! Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora viene il ladro, non si lascerebbe scassinare la casa. Anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo».

Allora Pietro disse: «Signore, questa parabola la dici per noi o anche per tutti?». Il Signore rispose: «Chi è dunque l'amministratore fidato e prudente, che il padrone metterà a capo della sua servitù per dare la razione di cibo a tempo debito? Beato quel servo che il padrone, arrivando, troverà ad agire così. Davvero io vi dico che lo metterà a capo di tutti i suoi averi. Ma se quel servo dicesse in cuor suo: "Il mio padrone tarda a venire", e cominciasse a percuotere i servi e le serve, a mangiare, a bere e a ubriacarsi, il padrone di quel servo arriverà un giorno in cui non se l'aspetta e a un'ora che non sa, lo punirà severamente e gli infliggerà la sorte che meritano gli infedeli. Il servo che, conoscendo la volontà del padrone, non avrà disposto o agito secondo la sua volontà, riceverà molte percosse; quello invece che, non conoscendola, avrà fatto cose meritevoli di percosse, ne riceverà poche. A chiunque fu dato molto, molto sarà chiesto; a chi fu affidato molto, sarà richiesto molto di più».